



COMUNE DI FIRENZE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA

Numero: 2010/G/00131 - Proposta N. 2010/00147
Data Adozione: 19/04/2010
Oggetto: Avvio del procedimento di Piano strutturale

Ufficio: Direzione Urbanistica
Relatore: Matteo Renzi
Esecutività: 19/04/2010
Data pubblicazione: 23/04/2010

LA GIUNTA

PREMESSO CHE:

la Città di Firenze è oggi dotata di un Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 141 del 09.02.1998;

l'Amministrazione Comunale, in virtù della nuova nozione di Piano Regolatore Generale introdotta dalla L.R. n. 5/1995, avviò il procedimento del Piano Strutturale (che, insieme al Regolamento Urbanistico, avrebbe costituito il nuovo P.R.G.) con deliberazione del C.C. n. 17 del 04.02.2002, integrata dalla n. 106 del 02.12.2002; l'adozione del Piano avvenne una prima volta il 20.04.2004, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2004/C/00059;

a seguito dell'intervenuta legislazione regionale (L.R. n. 1 del 03.04.2005: *Norme per il governo del territorio*), e dei suoi regolamenti di attuazione nel corso del 2007, l'esame delle osservazioni al Piano strutturale adottato nel 2004 (n. 172) e i risultati della consultazione pubblica ("Forum per il Piano Strutturale" – febbraio-ottobre 2005) imposero una riscrittura complessiva del Piano Strutturale adottato, che tenne conto anche del nuovo Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) della Regione Toscana (adottato con deliberazione C.R. n. 45 del 04.04.2007);

si rese quindi necessario un nuovo atto di adozione del Piano Strutturale, frutto di tale riscrittura;

il nuovo atto di adozione fu preceduto dall'integrazione del quadro conoscitivo attraverso l'inserimento di nuove sezioni e l'aggiornamento di altre, oltre che da un processo di valutazione integrata, secondo quanto disciplinato dall'art. 11 della L.R. 1/2005;

in applicazione dell'art. 208 della legge regionale 1/2005 e della sua circolare applicativa, (Circolare regionale n. 289 del 21/02/2005), per la nuova adozione fu seguito il procedimento prescritto per gli accordi di pianificazione (articoli 21 e seguenti della L.R. n. 1/2005);

il 24.07.2007 il Consiglio comunale adottò il nuovo Piano Strutturale (deliberazione del C.C. n. 2007/C/00049), ratificando l'Intesa preliminare preordinata all'Accordo di pianificazione, che era stata stipulata fra Comune e Provincia il 23.07.2007;

furono successivamente espletate le procedure previste dalla legge regionale in relazione ai pareri e alle osservazioni;

alla fine di questa fase partecipativa lo scenario di riferimento del Piano Strutturale era mutato rispetto al momento della sua adozione: l'efficacia definitiva del nuovo Piano di Indirizzo Territoriale della Regione (17.07.2007), unita all'insieme delle osservazioni pervenute, determinò la necessità di una ulteriore specificazione di profili conoscitivi, previsionali e normativi del Piano e, quindi, di una sua integrazione ai fini della definitiva approvazione;

dopo una fase di complessivo adeguamento dei documenti del piano adottato e di nuova valutazione integrata delle parti modificate, il 07.04.2009 fu stipulato l'Accordo di pianificazione fra i rappresentanti del Comune e della Provincia, finalizzato all'armonizzazione de Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) con i nuovi contenuti del Piano Strutturale del Comune di Firenze; nei successivi sessanta giorni prescritti dalla legge regionale a pena di decadenza, l'Accordo di pianificazione non ottenne la necessaria ratifica da parte del Consiglio comunale di Firenze;

PRESO ATTO del documento programmatico 2009-2014 “*Per una Firenze più coraggiosa, più semplice, più bella*” – Ottobre 2009, di cui all'Ordine del giorno n. 641, approvato dal Consiglio comunale il 19.10.2009, in cui vengono espresse precise linee guida per la programmazione strategica dell'attività dell'ente, della quale la pianificazione urbanistica costituisce perno e contemporaneamente elemento ispiratore;

VALUTATO che il Piano Strutturale adottato nel 2007, risulta non più idoneo ad attuare gli indirizzi programmatici espressi nel documento citato;

RITENUTO necessario procedere a una ridefinizione del Piano in relazione al nuovo quadro programmatico di riferimento;

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale avviava un nuovo processo di pianificazione urbanistica della città, approvando, il 12.01.2010, un atto di indirizzo agli uffici per la rielaborazione del Piano Strutturale adottato (deliberazione n. 2010/G/00003 “[Piano strutturale. Indirizzi agli uffici.](#)”);

CONSIDERATO ancora che, alla luce delle nuove linee guida per la pianificazione urbanistica, con la stessa deliberazione n. 2010/G/00003 si assegnava il compito di rielaborare l'adottato Piano Strutturale, per procedere conseguentemente a una nuova adozione, provvedendo all'aggiornamento del quadro conoscitivo e alla ridefinizione di un nuovo quadro programmatico, con particolare riguardo a:

- la mobilità in tutte le sue declinazioni (dal trasporto su ferro, al trasporto su gomma, alle piste ciclabili);
- il sistema del verde inteso come rete di spazi facilmente fruibili (dal verde urbano di quartiere alle aree parco);
- il dimensionamento del piano, privilegiando la trasformazione delle aree degradate o dismesse anche attraverso l'attivazione di modalità perequative, limitando al massimo nuovo uso di suolo;
- il risparmio energetico da applicarsi alla realizzazione dei nuovi edifici e alla ristrutturazione di quelli esistenti;

si assegnava inoltre alla Direzione Urbanistica e alle altre Direzioni comprese nell'Area Sviluppo Urbano il compito di sottoporre il Piano al processo di Valutazione Integrata ai sensi della L.R. n. 1/2005 e del suo Regolamento attuativo n. 4/R/2007, nonché al processo di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. 12 febbraio 2010, n. 10 (*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza*), specificando a tale fine che:

- **autorità competente** è la Giunta Comunale che si avvarrà del supporto della struttura tecnico istruttoria che sarà individuata con successivo atto;
- **autorità procedente** è il Consiglio Comunale;
- **proponente** è la Direzione Urbanistica – Servizio Pianificazione urbanistica;
- **soggetti competenti in materia ambientale** sono le seguenti amministrazioni pubbliche ed enti pubblici ed eventuali altri che per loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione del piano

strutturale: Regione Toscana, Provincia di Firenze, Soprintendenza beni ambientali e architettonici, Soprintendenza archeologica, Autorità di bacino del fiume Arno, Arpat, ASL, Consorzio di Bonifica Area Fiorentina, Consorzio di Bonifica per la difesa del suolo e la tutela dell'ambiente della Toscana Centrale;

VISTO il documento "Avvio del procedimento. Art. 15 L.R. n. 1/2005. Art. 23 L.R. n. 10/2010.", redatto dal Servizio Pianificazione urbanistica, comprensivo del documento preliminare di Valutazione ambientale strategica (terza parte del documento di Avvio), redatto dalla Direzione Ambiente nel rispetto di quanto previsto all'art. 15 della L.R. n. 1/2005 e all'art. 23 della L.R. n. 10/2010, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

VISTO che il documento preliminare di Valutazione ambientale strategica sopra citato è stato predisposto partendo dalla ricognizione del quadro conoscitivo in possesso dell'amministrazione, compresi gli approfondimenti eseguiti in sede di Valutazione integrata; e che tale ricognizione, contenuta nelle schede di Quadro conoscitivo (seconda parte del documento di Avvio del procedimento), comprende la verifica dei dati aggiornati disponibili e individua eventuali ulteriori elaborazioni da effettuare, costituendo la base per l'impostazione del rapporto ambientale, in modo che l'Autorità competente e i soggetti competenti in materia ambientale possano valutare se gli elementi proposti siano sufficienti al fine di definire la portata e il livello di dettaglio più adeguato delle informazioni da includere nel rapporto ambientale stesso;

CONSIDERATO che, quanto agli eventuali apporti conoscitivi, pareri, nulla-osta o assensi da parte di enti e organismi pubblici, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettere c) e d), della L.R. n. 1/2005, ai fini dell'adozione e dell'approvazione del Piano, il documento di avvio del procedimento sarà inviato alla Regione Toscana e alla Provincia di Firenze e che il documento preliminare di Valutazione ambientale strategica, sarà oggetto di consultazione delle autorità competenti in materia ambientale, preliminarmente all'adozione del Piano, ai sensi della normativa vigente in materia di V.A.S.;

TENUTO CONTO del Piano di indirizzo Territoriale della Regione Toscana 2005 - 2010, approvato con D.C.R.T. n. 72 del 24/07/2007, e di quanto previsto all'art. 36 (Statuto del territorio. Misure generali di salvaguardia) e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con D.C.P. n. 94 del 15/06/1998;

VISTO Certificazione del Responsabile del procedimento ai sensi, redatto ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 1/2005;

CONSIDERATO che ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R. n. 1/2005 gli atti di pianificazione devono essere assistiti, in ogni loro fase, dalla figura del Garante della comunicazione che deve promuovere una diffusa informazione in merito agli stessi;

PRESO ATTO che ai fini di cui sopra è stata individuata, limitatamente al procedimento in oggetto, la figura del Garante della Comunicazione nella persona della dott. ssa Francesca Pascuzzi, dirigente del Servizio Supporto Giuridico Amministrativo della Direzione Urbanistica;

DATO ATTO che le copie informatiche degli elaborati, allegati come parti integranti sotto i numeri 1 e 2, sono conformi agli originali cartacei conservati presso la Direzione Urbanistica di questa Amministrazione;

VISTO l'art. 49 (Pareri dei responsabili dei servizi) del D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico Enti locali) e preso atto del parere di regolarità reso in ordine al presente atto, precisando che da questo non deriveranno diretti effetti contabili consistenti in impegni di spesa o riduzione di entrata a carico del Comune;

VISTA la L.R. 12 febbraio 2010, n. 10 (*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza*);

VISTA la L.R. 1 gennaio 2005, n. 1 (*Norme per il governo del territorio*) e i suoi regolamenti di attuazione;

VISTA la Circolare della Regione Toscana, approvata con deliberazione della Giunta Regionale del 15 febbraio 2010, n. 145 “Circolare in merito alle salvaguardie del Piano Strutturale della L.R. 1/2005 e al loro rapporto con le sanzioni dell’art. 39, comma 2 bis, della L.R. 5/1995”, che chiarisce, fra l’altro, quali misure restrittive sulle attività edilizie siano imposte dalla legislazione regionale toscana nel caso in cui dopo tre anni dall’adozione del Piano strutturale, termine di scadenza delle sue misure di salvaguardia (per il Comune di Firenze il 24 luglio 2010), lo stesso non sia stato definitivamente approvato, effetti sanzionatori che, sempre in base alla legislazione regionale, possono essere posposti di ulteriori tre anni nel caso in cui il piano stesso sia riadottato;

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 15 della L.R. n. 1/2005, il primo atto del procedimento di formazione degli strumenti di pianificazione territoriale è l’avvio del procedimento;

RITENUTO pertanto di provvedere ad avviare il procedimento per la formazione del Piano Strutturale;

CONSIDERATO che per quanto sopra illustrato sussistono le condizioni d’urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di avviare il procedimento per la formazione del Piano Strutturale ai sensi degli articoli 15 e seguenti della L.R. n. 1/2005;
- 2) di avviare altresì il processo di Valutazione ambientale strategica del Piano Strutturale ai sensi degli articoli 23 e seguenti della L.R. n. 10/2010;
- 3) di dare atto che responsabile del procedimento di pianificazione è il direttore della direzione Urbanistica, dott. Domenico Palladino;
- 4) di dare atto che il Garante della comunicazione di cui all’art. 19 della L.R. n. 1/2005 è stato individuato nella figura della dott.ssa Francesca Pascuzzi, dirigente del Servizio Supporto Amministrativo della Direzione Urbanistica;
- 5) di dare atto che il Responsabile del procedimento ha redatto il certificato di propria competenza ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 1/2005, allegato al presente atto a formarne sua parte integrante e sostanziale;
- 6) di prendere atto che allegati alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale, sono quelli di seguito indicati:
 1. “Avvio del procedimento. Art. 15 L.R. n. 1/2005. Art. 23 L.R. n. 10/2010.”, articolato in 3 parti, redatto dal Servizio Pianificazione urbanistica, comprensivo del documento preliminare di Valutazione ambientale strategica, redatto dalla Direzione Ambiente;
 2. Certificazione del Responsabile del procedimento redatto ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 1/2005.
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.